

The logo consists of a dark green speech bubble shape with the word "TEMA" written in white, bold, uppercase letters inside it.

TEMA

# La condivisione secondo gli Insegnanti 2.0

Giuseppe Corsaro<sup>1</sup>, Elisabetta Nanni<sup>2</sup>

<sup>1</sup> [insegnantiduepuntozero@gmail.com](mailto:insegnantiduepuntozero@gmail.com)

<sup>2</sup> [nanni.elisabetta@gmail.com](mailto:nanni.elisabetta@gmail.com)

<https://www.facebook.com/groups/insegnantiduepuntozero/>

*"La tecnologia genera mutamenti non solo in ciò che facciamo, ma anche nel nostro modo di pensare, cambia l'immagine che gli uomini hanno di se stessi, degli altri, della propria relazione con il mondo"*

**S. Turkle**

E' davvero nella relazione e nel tutoraggio tra pari la forza del gruppo Insegnanti2.0.

Le parole d'ordine che hanno sempre caratterizzato fin dalla sua nascita questa esperienza così singolare, sono state "condivisione" e "collaborazione" con il fine di costruire insieme competenze di cittadinanza digitale.

Come possiamo far acquisire tali competenze ai nostri studenti se noi stessi non siamo in grado di "abitare" la Rete? "Insegnanti2.0" rappresenta, quindi, un'attività in "situazione" realizzata in ambiente *social* in cui tutti i partecipanti hanno la possibilità di autoformarsi connettendosi

e interagendo con gli altri.

Una formazione dinamica, che parte dal basso e dai bisogni di ogni singolo insegnante.

L'idea vede la luce il 6 ottobre 2012 per opera di uno di noi, Giuseppe Corsaro, docente di lettere in un istituto comprensivo siciliano che così ne descrive la nascita: *"Non avevo molta esperienza, né come utente Facebook né tantomeno come amministratore di comunità online, quando ho creato il gruppo. Mi ero guardato attorno a lungo alla ricerca di ciò di cui sentivo il bisogno. Avevo provato con qualche collega diretto ma senza fortuna. Ero passato poi a scandagliare la Rete cercando qualcuno che si stesse interessando (come me) di didattica supportata dalle tecnologie digitali. La ricerca diede i primi frutti ma non trovavo un luogo (né fisico né virtuale) che soddisfacesse pienamente le mie esigenze. Era il 2012 e in rete c'erano già tante comunità di insegnanti ed alcune di queste si occupavano (e si occupano ancora) anche di risorse e tool digitali per l'insegnamento/apprendimento. Sono entrato a far parte di quelle comunità che mi sembravano più "a tema" ma alla fine ho scelto di fondare un gruppo su Facebook con un focus ben preciso sulle nuove tecnologie digitali a supporto dell'attività didattica. Nasceva questo luogo virtuale dove potersi confrontare e consigliare, dove poter collaborare e provare, dove poter condividere esperienze e risorse, successi e difficoltà".*



Figura 1 – Gli iscritti a Insegnanti 2.0

Da quel momento la comunità è cresciuta nel rispetto della *mission* iniziale e la condivisione spontanea e gratuita di risorse autorealizzate

ma anche di esperienze con strumenti e risorse non propri è diventata veramente la linfa di questo gruppo.

Il gruppo Insegnanti 2.0 ha una bacheca ricchissima di post contenenti segnalazioni e riferimenti a risorse e strumenti utili alla quotidiana attività in classe. Applicazioni pratiche che prevedono l'utilizzo di LIM, tablet, PC e smartphone; riflessioni metodologiche e strategie didattiche utili a chiunque voglia provare ad integrare il digitale a scuola. Commenti, consigli, critiche e riflessioni sono all'ordine del giorno. Il gruppo è diventato un ambiente informale di autoformazione a volte molto più efficace di tanti corsi strutturati. Notizie di eventi e di occasioni formative si susseguono ottenendo sempre notevole interesse.

*"Nel mese di Giugno 2013" - continua Giuseppe Corsaro - "nasce la collaborazione con un altro gruppo di insegnanti (Docenti Virtuali) e riusciamo ad organizzare un incontro formativo in presenza. Il 25 e 26 Luglio a Nicolosi (sulle pendici dell'Etna) ci incontriamo per la prima volta in carne ed ossa. Un successo insperato, visto il periodo ed il luogo non proprio facilmente raggiungibile. Circa 200 insegnanti per due giorni condividono il proprio bagaglio di esperienza."*

Qualche settimana prima, al fine di rendere più facilmente rintracciabili alcune risorse digitali che nella bacheca del gruppo scompaiono velocemente, si decide di avviare una pagina web in formato blog dove pubblicare (anche qui a più mani) contributi ed esperienze. Nasce così il webzine del gruppo [insegnantiduepuntozero.it](http://insegnantiduepuntozero.it)



Figura 2 - Webzine di Insegnanti 2.0

Nel frattempo l'amministrazione di una grossa comunità si rivela abbastanza impegnativa e così Giuseppe Corsaro coinvolge altre due colleghe che ancora co-gestiscono il gruppo: Chiara Spalatro e Elisabetta Nanni. Le iscrizioni sono numerose e c'è la necessità di verificarne l'autenticità. Prima di accettare a far parte della Community, si visionano i profili e ci si accerta che l'utente sia davvero coinvolto in attività inerenti il mondo della scuola.

Nel mese di Febbraio la [quarta puntata di Diario di scuola 2.0](#) vede la Community protagonista. Angela Sugliano di Epict a CampusWave web-radio dell'Università di Genova, intervista i tre amministratori. Tante domande e tante risposte che toccano da vicino i temi del gruppo: Autoformazione, condivisione, didattica innovativa e nuove metodologie

L'incontro in presenza tra gli Amministratori avviene per la prima volta solo in occasione del Convegno organizzato da Laura Biancato a Bassano del Grappa lo scorso 11 e 12 Aprile, un segnale tangibile di come il gruppo inizi a contaminare Dirigenti e Reti di scuole.

Non e' più, pertanto, un ambiente dedicato ai singoli insegnanti che,

spesso soli nel proprio Istituto e con difficoltà di collaborazione, possono trovare una risposta alle loro domande e ai bisogni formativi, ma si trasforma in luogo di contaminazione e disseminazione condiviso.

Dal 25 al 27 Aprile 2014 a Napoli, presso la Città della Scienza, avviene il secondo Meeting in collaborazione con il gruppo di Docenti Virtuali. Il materiale e le registrazioni di questi eventi sono raccolti (parzialmente) in una [pagina del blog](#).

Ora gli iscritti sono più di 12.000 e non passa giorno che qualche collega non esprima la propria gratitudine agli altri membri del gruppo per aver scoperto un nuovo tool, per aver capito come funziona una *app* o per aver condiviso un'esperienza in classe con strumenti digitali.

Colleghi che si iscrivono da tutta Italia e che portano il proprio contributo: un semplice "mi piace", i commenti, i tutorial e i video-tutorial sugli strumenti per la didattica col digitale, tutto in un'ottica di collaborazione e di arricchimento reciproco.

Padlet, Educanon, Symbaloo, ogni docente racconta la propria esperienza illustrando il valore aggiunto del tool scelto, spiegandone il funzionamento ma anche l'utilizzo nell'ambito didattico. Spunti e riflessioni, pertanto, su come e in quali contesti poter lavorare con strumenti digitali

Il gruppo è aperto e visibile in Rete ma solo chi si iscrive può partecipare e interagire con gli altri. La consapevolezza di discutere in un luogo così aperto favorisce senza dubbio anche l'auto-contenimento da parte degli utenti per evitare inutili *flames* e la presenza di *troll*.

Coloro che si iscrivono vengono invitati sia a prendere visione di un regolamento ben preciso per evitare tematiche lontane dal focus e ad attenersi a regole di buona convivenza digitale.